

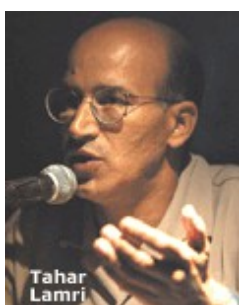
Ferrara - Portomaggiore - Rovigo 22 -23 -24 marzo 2018

17° Convegno Nazionale Franco Argento - Culture e letteratura dei mondi

D'Altri tempi

**Velocità, lentezza, accelerazione sociale:
la letteratura dei mondi e il racconto della postmodernità**

OSPITI



Approfondimenti su Vocidalsilenzio:

I sessanta nomi dell'amore (scheda bibliografica)

undicizerotreduemilaquattro (racconto)

Il pellegrinaggio della voce: esperienze e complessità della scrittura migrante (2° Convegno nazionale "Culture e letteratura della migrazione" - Ferrara, 2003)

Le strade senza nome (Atti del Quarto Convegno Nazionale Culture e letteratura della migrazione "Città identità culture" Ferrara 2005)

TAHR LAMRI - laureato in Legge presso l'Università di Bengasi, in Libia, con la specializzazione in Rapporti internazionali. Qui ha lavorato come traduttore presso il Consolato di Francia. È in Italia dal 1986 dopo aver soggiornato in Francia e altri paesi. Ha vinto nel 1995 il 1° premio sezione narrativa con il racconto "Solo allora sono certo potrò capire", al concorso letterario Eks&Tra, pubblicato nel volume: *Le voci dell'arcobaleno* - Fara Editore.

Collabora da anni con Ravenna Teatro, scrivendo narrazioni teatrali per bambini e adulti. Nell'antologia *Parole di sabbia* (Il Grappolo, 2002) ha pubblicato "Ma dove andiamo? Da nessuna parte solo più lontano" e "Il pellegrinaggio della voce." Nel 2006 ha pubblicato *I sessanta nomi dell'amore*, per Fara editore, poi riedito, nel 2007 per Traccediverse edizioni. È tra gli autori e interpreti dello spettacolo teatrale "Il volo. La ballata dei picchettini", prodotto dal Teatro delle Albe. Collabora con diverse testate giornalistiche tra *Il Manifesto*, *Internazionale*, *left*.



IBRAHIM KANE ANNOUR - Tuareg, nato in Niger nel 1966, fugge in Italia nel 2007 e un anno dopo gli viene riconosciuto lo status di rifugiato politico. Faceva la guida turistica nel deserto del Sahara, ma è costretto a fuggire quando scoppia la ribellione del Movimento nigerino per la giustizia (Mnj) e il Governo dichiara lo stato d'emergenza. È l'ennesima rivolta tuareg nella sua terra, ricca di uranio, e tutte le guide turistiche sono sospettate di appoggiare i ribelli, per la loro profonda conoscenza del Sahara. Oggi Ibrahim vive con la famiglia a Pordenone, dove c'è la principale comunità tuareg in Italia (di questa comunità si sono occupate diverse testate nazionali e televisioni, da Io Donna a Geo&Geo). È autore di *Il deserto negli occhi*, edizione Nuova dimensione, 2013 Pordenone.



OCCHIOAIMEDIA.ORG



Approfondimenti su vocidalsilenzio:

Poesie

Da solo nella fossa comune (scheda bibliografica)

Rap...sodie migranti (scheda bibliografica)

Il fazzoletto bianco (scheda bibliografica)

WEB RADIO GIARDINO – nata di recente a Ferrara, ha sede a Factory Grisù, l'incubatore d'impresе creative e culturali, e vede come protagonisti giovani per lo più under 35 riuniti in un gruppo eterogeneo e multiculturale che ha ideato e cura il progetto.

Trasmette programmi di musica, cultura e culture del mondo, rilancia le notizie più importanti della settimana grazie alla collaborazione con la Redazione di Internazionale.

OCCHIOAIMEDIA è una redazione attiva a Ferrara nell'associazione multietnica Cittadini del mondo, formata da giovani che hanno costituito un osservatorio che si occupa di segnalare gli articoli razzialmente discriminatori nella stampa italiana. Questo gruppo ferrarese è stato indicato più volte come uno degli esempi migliori di attività anti-discriminatorie. L'associazione è stata persino invitata a raccontare la propria esperienza all'Università di Oxford e nel 2012 ha vinto il premio sulle buone pratiche bandito dall'associazione "Il razzismo è una brutta storia". Tra le numerose iniziative, anche una pubblicazione dedicata alle vittime del terremoto in Emilia del 2012: *Nella mia tendopoli nessuno è straniero*, Feltrinelli, 2013.

VIOREL BOLDIS è nato il 16/03/1966 a Oradea, Romania. Ha lavorato come giornalista per un quotidiano locale, dove è stato capo redattore. Nel 1992 emigra in Grecia e poi nel 1995 arriva in Italia. Ha lavorato come traduttore e mediatore culturale e dei conflitti interculturali nella Provincia di Brescia.

Nel 2000 ha vinto il premio "Culture a confronto" indetto dal comune di Brescia, con il racconto *"L' emigrazione spiegata a mia figlia"*. Nel 2005 ha vinto il Premio nazionale per la poesia organizzato dall'Associazione Eks&Tra e del Dipartimento di Italianistica dell'Università di Bologna. Nel 2009 ha vinto il Premio per letteratura per l'infanzia organizzato da CIES di Roma con il contributo del Ministero Affari Esteri Italiano con il racconto *Amir*. Nel 2009, 2010 e 2014 ha vinto la menzione speciale del Premio Mondiale di Poesia Nosside. Nel 2010 ha vinto Trieste International Poetry Slam. Nel 2011 ha vinto il Premio Scrivere Altrove per la doppia partecipazione poesia e prosa. Nel 2011 è stato premiato dal Parlamento della Romania con il Diploma di eccellenza per meriti culturali e la promozione della cultura romena in Italia. Nel 2012 è stato premiato dell'Associazione "Romania – Lombardia" con il Diploma di eccellenza. Nel 2012 è stato premiato dal Consolato onorario di Romania a Brescia con il Diploma di eccellenza. Nel 2016 ha vinto il Premio per la poesia "Grigore Vieru" del Festival Internazionale di Poesia Grigore Vieru (Romania – Moldavia). Ha pubblicato poesie su *El Ghibli*, *Sagarana*, *Voci dal silenzio*, *Il Brescia*, *Cronica Reggia*, *Combats Magazin* (Francia), *Familia* (Romania), *Poezia* (Romania) *Convorbiri literare* (Romania) *FEED BACK* (Romania) etc. Ha collaborato con la rivista francese *Combats Magazine*. È stato inserito in varie antologie di poesia italiana. Ha pubblicato le raccolte di poesie:

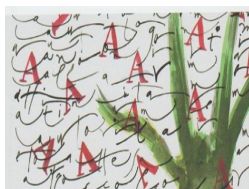
Da solo nella fossa comune, Gedit edizioni, Bologna, 2006 (*vincitore del Premio Eks & Tra* 2005); *Rap...sodie migranti* Centro Studi Tindari Patti 2009. (finalista del Premio Tindari Patti 2009); *150 grammi di poesia d'amore – 150 de grame de poezie de dragoste* (bilingue) Milano Rediviva Edizioni 2013; *POETRE - Nje vibrim dallgezues flatrash* – raccolta di tre autori A. Garbin, R.C. Da Costa, V. Boldis. Traduzione in albanese di Valbona Jakova – Thagma Edizioni 2013; *Morarul zeilor – Poezii din strainatate* (poesie in romeno) Rediviva edizioni 2013. *ALB* – Editura Princeps Multimedia Iasi 2016 (poesie in romeno).

Ha pubblicato i libri illustrati per ragazzi:

Sono partito dall'altra parte del libro per incontrarti – Amir (illustrazioni di Lucia Sforza) Sinnos 2009; *Il fazzoletto bianco* (illustrazioni di Antonella Toffolo) Topipittori Milano 2010 (tra i finalisti alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna 2010), tradotto in portoghese e pubblicato in Brasile



DANIELE COMBERIATI è nato a Roma nel 1979 dove si è laureato nel 2003 presso il DAMS con una tesi su Sandro Penna. Ha vissuto in Francia e in Belgio. Attualmente lavora come ricercatore di letteratura italiana presso l'Université Libre di Bruxelles, dove nel 2008 si è addottorato con una tesi sulla letteratura italiana della migrazione, *Scrivere nella lingua dell'altro: la letteratura degli immigrati in Italia (1989-2007)*, pubblicata nel 2010 dalla casa editrice Peter Lang. Ha partecipato a diversi convegni internazionali sul tema della letteratura migrante e del postcolonialismo pubblicando numerosi saggi accademici a riguardo. Ha collaborato con diverse riviste come *Carta*, *Avvenimenti*, *Altreitalie* e *Zapruder* ed è stato redattore della rivista on-line del Sindacato Nazionale Scrittori, *Le reti di Dedalus*. Nel 2006 è uscito il suo primo romanzo *I Commensali* pubblicato dalle Edizioni Fiori di Campo di Pavia. Nel 2015, *Vie di fuga*, Besa.



LUCIA BERTELL vive e lavora a Verona dove ha co-fondato Studio Guglielma e TiLT/Territori in libera transizione - gruppo interuniversitario sulle nuove pratiche di cittadinanza. Da anni si occupa di progettazione partecipata, in particolar modo con donne, e di ricerca sociale nell'ambito del lavoro e delle sue nuove forme. Autrice di numerosi articoli, ha co-curato: *Davide e Golia. La primavera delle economie diverse* per Jaca Book, 2013 e *Una città da abitare. Rigenerazione urbana e processi partecipativi* per Carocci, 2013. È autrice di *Lavoro ecoautonomo. Dalla sostenibilità del lavoro alla praticabilità della vita*, Eléuthera, 2016. Con Federica De Cordova, Antonia De Vita, Giorgio Gosetti, "Senso Del Lavoro Nelle Economie Diverse", Franco Angeli Milano, 2017.



NADER GAZVINIZADEH È nato a Bologna nel '77, figlio di un microbiologo iraniano e di una studentessa di lettere italiana.

La rivoluzione khomeinista ha costretto la sua famiglia a trasferirsi in Italia dall'Iran, dove viveva. È cresciuto a Bologna, è precettore presso un collegio svizzero della città, è anche un allenatore di calcio, è stato giornalista radiofonico.

Sul quotidiano *Il Domani* è uscito, nel 2001, *Le Strade che non esistono*, un reportage urbanistico sulle strade scomparse di Bologna. Nello stesso anno ha sceneggiato il cortometraggio *Drobnac*, girato da Nicola Benetti. La sua prima raccolta di versi, *Arte di fare il bagno*, è stata pubblicata nel 2004 da *Giraldi*. Una scelta delle sue poesie ha vinto il concorso *Iceberg*, nel 2005. Nel 2011 è uscito *Metropoli*, suo ultimo libro in versi, presso *Cfr-Poiein*. Nello stesso anno la rivista di arte e politica *Ampio Raggio* ha ospitato il suo primo racconto breve: *Carpe Diem*. Nel 2013 ha partecipato alle giornate internazionali di studio *Per una poesia dell'utopia*, presso l'Università di Montpellier. Nel 2015 è uscita per Pendragon la sua prima raccolta di racconti, *I Cosmonauti*.

Si occupa della parte in versi e in rima dei canovacci degli spettacoli di sua moglie Margherita, la burattinaia di "Burattinificio Mangiafoco".

Approfondimenti su Vocidalsilenzio: poesie

Arte di fare il bagno, Giraldi ed., Bologna 2004 (scheda bibliografica)

Metropoli, edizioni cfr - poiein, 2011(scheda bibliografica)



STEFANO IANNELLI in arte "Ianne" alias "Giustino pellegrino", è un giovane rapper MC (master of ceremonies) emergente che ha collaborato con artisti fra i più diversi, da dj Bisio ad Esa. Sperimentatore e punto di riferimento nella scena ferrarese, è attivo dal 2007.



SILVANO AGOSTI - Regista. Nel 1960 si trasferisce a Roma per frequentare il Centro Sperimentale di Cinematografia, dove segue il corso di montaggio tenuto da Maria Rosalda, diplomandosi poi in regia nel 1962 con il cortometraggio 'La Veglia'. A Mosca, nel 1963, si specializza sull'opera di Ejzenstejn.

La sua prima esperienza cinematografica è come montatore per il film di Marco Bellocchio 'I pugni in tasca'. Esordisce alla regia nel 1967 con 'Il giardino delle delizie' (di cui vengono censurati ventotto minuti) seguito nel 1971, da 'N.P. il segreto'. Nel 1975 realizza 'Matti da slegare', dedicato al mondo dei manicomi italiani. Dal 1976 al 1978 è docente di montaggio al Centro Sperimentale di Cinematografia.

Nel 1983 termina "D'amore si vive", personalissima ricerca sulla sensualità e i sentimenti.

Dopo 'Addio a Berlinguer' (1984), nel 1987 realizza 'Quartiere'. Seguono 'Uova di garofano' (1992) e 'L'uomo proiettile' (1995), tratto da un suo omonimo romanzo finalista al Premio Strega.

Autore anche di numerosi documentari, tra cui "C'ero anch'io - Frammenti di lotte di strada" (1998), "Dario Fo - Un ritratto" (2002).

È autore, oltre che di sceneggiature e saggi sul cinema, di testi narrativi e poetici (tra cui segnaliamo *Lettere dalla Kirghisia*, Arte di Essere Edizioni, 2015).

Da anni gestisce il cinema "Azzurro Scipioni" di Roma, punto di riferimento per gli amanti del cinema d'autore del passato e del presente.